



COMUNE DI TOFFIA **Provincia di Rieti**
02039 Toffia, Via di Porta Maggiore n. 9 – partita IVA 00109970574
numero telefonico 0765326032 - numero telefax 0765326375
e-mail: comuneditoffia@libero.it www.comune.toffia.ri.it

Prot. 1009

del 15.04.2019

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE CONTROLLO
PER LA REGIONE LAZIO
PEC: laudio.controllo@corteconticert.it

ALLA CONFERENZA STATO-REGIONI
PEC: statoregioni@mailbox.governo.it

Oggetto: Art. 4 del Decreto Legislativo del 06/09/2011, n.149- Relazione di fine mandato del Sindaco –quinquennio 2014/2019-Trasmissione

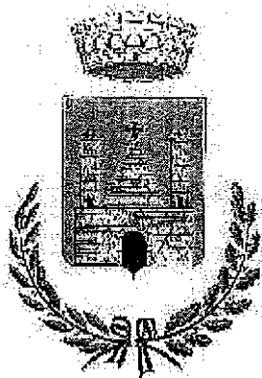
Ai sensi della disposizione normativa in oggetto, in allegato alla presente si trasmette copia delle Relazione di fine mandato del Sindaco Dott. Emiliano Olivetti- quinquennio 2014_2019, munita di certificazione rilasciata dal Revisore dei Conti, Dott. Massimo Macilenti, in data 11/04/2019.

Copia della suddetta relazione sarà inserita nel sito web istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(Rina De Santis)



COMUNE DI TOFFIA

PROVINCIA DI RIETI

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2014-2019**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

RELAZIONE DI FINE MANDATO AI SENSI DELL'ART.4 DEL D. LGS. 06/09/2011 N.149 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	1083	1085	1070	1085	1056

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco OLIVETI EMILIANO

Assessori PEZZOTTI DANILO

ZACCHIA ANTONIO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente OLIVETI EMILIANO

Consiglieri BERANZOLI VANESSA

BLASI MAURIZIO

DE ROSSI ANDREA

MARCHESANI SIMONE

PEZZOTTI DANILO

ZACCHIA ANTONIO

ZONETTI DANIELE

PETTINARI MAURIZIO

SPAZIANI MAURIZIO

ZUFFETTI ANGELO.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: NO

Segretario: Dott.ADOLF CANTAFIO (due giorni a settimana)

Numero dirigenti: NO

Numero posizioni organizzative: 3 (n.2 cat.D3 e n.1 cat.D1)

Numero totale personale dipendente 5 unità (n.2 cat.D3 a tempo pieno, n.1 cat.D3 part time a 24 ore assunto con contratto a tempo determinato con l'art.110 del D.Lgs. 267/2000, n.1 cat. B1 part time a 30 ore e n.1 cat D1 dipendente del Comune di Paganico Sabino in convenzione a 12 ore a settimana.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è stato commissariato nel quinquennio interessato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente NON ha dichiarato dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 dei TUOEL né predisposto dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis e non è ricorso né al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto:

-SERVIZIO AFFARI GENERALI: Posizione organizzativa cat.D1 Responsabile del Servizio Mattei Ilario a convenzione con il Comune di Paganico Sabino a 12 ore a settimana e la dipendente Di Bartolomei Rita cat. B1 a 30 ore settimanali coadiutore amministrativo-assistente scuolabus. Il Servizio, nonostante la carenza di personale, ha svolto tutte le attività connesse con gli obblighi istituzionali assicurando i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini.

-SERVIZIO FINANZIARIO: Posizione organizzativa cat. D3 Responsabile del Servizio De Santis Rina full time. Il Servizio ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti di propria competenza nel rispetto degli utenti, nonché degli Organi Istituzionali dello Stato e di controllo interni ed esterni Sono state avviate tutte le iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti.

-SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO: Posizione organizzativa cat D3 part time a 24 ore assunto con contratto a tempo determinato con l'art.110 del D.Lgs. 267/2000 responsabile del Servizio Milardi Davide e cat D3 full time Ricci Marco. Il servizio ha assicurato al cittadino e alla collettività quelle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati alle aspettative, valutando in modo costante e continuo il fabbisogno richiesto dalla popolazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOELI: Nei rendiconto dal 2014 al 2018 tutti i parametri sono stati tutti rispettati.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTI VITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del quinquennio sono stati adottati o modificati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC): C.C. n. 19 del 13 agosto 2014;
- Regolamento per il funzionamento della Commissione per l'assegnazione degli alloggi di erp – C.C. n. 11 del 29 aprile 2015;
- Modifiche del Regolamento per l'uso da parte di terzi di locali, strutture e impianti sportivi nella disponibilità dell'Amministrazione comunale (approvato con del. C.C. n. 25 del 22 novembre 2006): C.C. n. 29 del 30 novembre 2015 e n. 14 del 30 marzo 2018;
- Regolamento dei procedimenti disciplinari del Comune di Toffia – G.C. n. 68 del 21 dicembre 2015
- Nuovo Regolamento di contabilità – C.C. n. 13 del 25 maggio 2016;
- Regolamento per l'utilizzo degli account istituzionali del Comune di Toffia sui social network e sui social media – C.C. n. 15 del 31 maggio 2017;
- Regolamento del mercatino per lo scambio e la vendita dei beni usati – C.C. n. 24 del 18 dicembre 2017;
- Approvazione della TOSAP e delle relative tariffe – C.C. n. 2 del 30 marzo 2018;

-Regolamento per la misurazione la valutazione del sistema della performance: G.C. n. 36 del 7 giugno 2018;

-Regolamento comunale per la disciplina e l'incentivazione dell'adozione di cani randagi ricoverati presso i canili convenzionati, da parte di privati cittadini – C.C. n. 21 del 24 luglio 2018;

-Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche – G.C. n. 54 del 24 ottobre 2018;

-Regolamento sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche – C.C. n. 27 del 26 novembre 2018.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 ‰ *	4 ‰*	4 ‰ *	4 ‰ *	4 ‰ *
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0 ‰	0 ‰	0 ‰	0 ‰	0 ‰

* per le categorie A1 - A8 e A9

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	-----	-----	-----	-----	-----
Differenziazione	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Dal 2015 il servizio di riscossione della tari è stato trasferito all'Unione dei Comuni Valle dell'Olio

Prelievi sui rifiuti	2014	20 _	20 _	20 _	20 _
Tipologia di prelievo	TARI				
Tasso di copertura	100,00%				
Costo del servizio procapite	153,72				

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato dal regolamento comunale sul sistema dei controlli interni - Artt. 147 e ss. D. Lgs. n. 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 213/2012, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 25.01.2013.

Sulla base delle previsioni legislative e regolamenti, è stato svolto dal Segretario comunale il controllo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis commi 2 e seguenti TUEL, che a titolo di esempio, per l'anno 2017 è stato effettuato in data 4 aprile 2018, per l'anno 2016 in data 27 febbraio 2017; per l'anno 2018 sarà effettuato nel primo semestre 2019.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile viene regolarmente effettuato nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 147 bis comma 1, 49, 153 comma 5 TUEL.

Il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente viene assicurato dal Responsabile del Servizio finanziario congiuntamente al Revisore dei Conti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 quinquies del Tuel.

3.1.1. Controllo di gestione: Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

• **Personale:** Nell'anno 2016 è stato collocato a riposo il vigile urbano e nell'anno 2017 il dipendente autista scuolabus-operaio specializzato e sempre nel 2017 è stato conferito, ai sensi dell'art. 110 c.1 del TUEL, l'incarico di responsabile del servizio ambiente e territorio per la copertura a tempo determinato part time di cat. D3. E' stata ottimizzata la fluidità del lavoro tra amministratori e personale e sono state valorizzate le professionalità interne. A partire da gennaio 2016 fino a dicembre 2018, la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria è andata in convenzione con l'Unione dei Comuni Valle dell'Olio per la gestione della TARI. Il Segretario Comunale è in convenzione con i Comuni di Monteleone Sabino e Castelnuovo di Farfa.

• **Lavori pubblici:**

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE E IN CORSO DI REALIZZAZIONE :

1. **Realizzazione lavori per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico in via G.Marconi.** L'importo del finanziamento ministeriale è stato pari ad € 280.000,00; lavoro ultimato.
2. **Lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle frane in località Madonna dei Monti (sottostante ex 167) e in località Mercata.** L'importo del finanziamento regionale è stato pari ad € 700.000,00; lavoro realizzato.
3. **Lavori di recupero e risanamento delle abitazioni nel centro storico.** L'importo del finanziamento regionale è stato di € 395.000,00; lavori ultimati.
4. **Costruzione loculi nel Cimitero Comunale in località Col di Melo.** Importo delle opere finanziate con fondi di bilancio comunale per € 126.857,00; lavori completati.

5. **Realizzazione palestra sottostante la scuola elementare.** Finanziata per € 90.595,00 dalla Regione Lazio e per € 4.405,00 dal Comune. Lavoro realizzato.
6. **PSR strade vicinali e rurali.** Costo dell'opera € 201.098,23 al cui finanziamento ha partecipato l'Ente con € 4.927,00 di fondi propri e accedendo ad un mutui con la CassaDDPP di € 71.393,00. Lavoro realizzato.
7. **Realizzazione lavori per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico scuola materna in via Farense.** L'importo del finanziamento ministeriale è stato pari ad € 220.000,00; Lavoro ultimato.
8. **Realizzazione di un muro di contenimento sotto la scuola elementare** realizzato con contributo regionale di € 37.136,00 e fondi comunali per € 17.146,12. Lavoro ultimato.
9. **Opere di mitigazione del rischio geologico lungo la strada comunale per Farfa.** Lavoro finanziato dalla regione lazio per € 180.000,00. Lavoro in fase di ultimazione.
10. **Manutenzione straordinaria acquedotto comunale zona casali.** Lavori finanziati dal Comune per € 50.000,00. In fase di ultimazione.
11. **Piano particolareggiato protezione civile.** Finanziato dalla Regione Lazio per € 6.000,00. Lavoro ultimato
12. **Zonizzazione sismica.** Finanziamento della Regione Lazio per € 6.000,00. Lavoro ultimato
13. **Microzonizzazione sismica CLE piano d'emergenza.** Finanziato dalla Regione Lazio per € 11.250,00. Lavoro ultimato.
14. **Verifiche vulnerabilità sismica scuola elementare di viale Marconi.** Finanziato dalla Regione Lazio per € 51.940,95. Lavoro in fase di ultimazione.
15. **Efficientamento rete pubblica illuminazione:**Costo dell'opera € 85.400,00 a carico dell'Ente (leasing). Opera realizzata.

• **Gestione del territorio:**

1. **Redazione del Piano Particolareggiato del centro storico.** L'importo del finanziamento regionale è stato di € 16.766,00; Lavoro completato.

• **Istruzione pubblica:**

Il Comune di Toffia possiede due edifici scolastici distinti che ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Il servizio mensa di entrambe le scuole è gestito dall'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio e il costo per un buono pasto ammonta ad € 2,50; Il trasporto scolastico degli alunni che frequentano le due scuole è effettuato a titolo gratuito con risorse proprie dell'Ente.

La scuola primaria è stata ristrutturata ed è stata ultimata la palestra annessa e questo ha permesso l'accorpamento delle due scuole riducendo i costi di gestione anche per la presenza dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dello stesso edificio.

• **Ciclo dei rifiuti:**

Al fine di razionalizzare i costi ed iniziare il percorso della raccolta differenziata, la gestione dei rifiuti è stata trasferita già dall'anno 2001 all'Unione dei Comuni valle dell'Olio e dal 2015 anche la gestione delle entrate.

Dal 1 gennaio 2012 è iniziata la raccolta differenziata con un'alta percentuale di rifiuti differenziati.

• **Sociale:**

Il sistema dei servizi sociali è gestito da un distretto in associazione con altri comuni ed è garantita la presenza di un'assistente sociale un giorno a settimana e si è intervenuti in favore delle fasce più deboli attraverso progetti mirati a sollevare il disagio di dette categorie. Dal 2015 fino al 2018 ci sono stati ricoveri in strutture RSA le cui rette sono state pagate in parte con fondi del Bilancio comunale.

A sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza si è realizzato il progetto "Toffia città dei bambini" con iniziative culturali e ludico-ricreative.

Turismo:

Nel Comune di Toffia si svolge una manifestazione denominata "Riviviamo il centro storico" che viene realizzata con la collaborazione attiva del Comune, da un comitato di cittadini e la partecipazione estesa di tutta la popolazione soprattutto dei più giovani.

Detta manifestazione, che si svolge nel periodo a cavallo di ferragosto, richiama innumerevoli turisti che nell'occasione possono ammirare sia le bellezze panoramiche del paese sia il centro storico che è caratterizzato da palazzi monumentali ed edifici pubblici di notevole pregio storico-architettonico.

Le maggiori attrattive turistiche sono il museo dell'artista Maria Petrucci, che è scultrice e poetessa locale, i palazzi storici Palma, Orsini, Ruffetti Bufalieri, l'Oratorio delle Sacre Stimmate la chiesa di S.Maria Nuova e la chiesa di S.Lorenzo che ospitano affreschi seicenteschi del pittore V.Manenti.Già da qualche anno si è ricostituita la banda musicale che presto si trasferirà nei locali comunali della "Chiesa Madonna dei Monti" ristrutturati. La presenza di numerosi residenti stranieri favorisce lo scambio culturale con molti turisti di altre nazioni che arricchiscono culturalmente la nostra comunità propensa all'incontro di culture diverse. Durante l'anno si svolgono i festeggiamenti in occasione del Carnevale, delle festività natalizie e delle feste religiose come il Santo Patrono che sono molto sentite e partecipate dai cittadini i quali tengono con orgoglio vive molte tradizioni locali. Per favorire tutte le iniziative turistiche l'Ente da dei contributi a tutte le associazioni presenti sul territorio.

E' stato creato il marchio territoriale "Toffia Sabinè" volto al raggiungimento di un duplice scopo: la sovranità alimentare e la prospettiva di lavoro sia per la produzione che per la vendita dei prodotti.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Comune si è dotato di un dettagliato regolamento sul sistema di misurazione valutazione della performance, approvato con la delibera della Giunta comunale n. 36 del 7 giugno 2018. Con detto regolamento il Comune ha inteso disciplinare analiticamente la materia sia sul piano sostanziale che procedurale, nel rispetto delle previsioni normative di cui al D.lgs. 150/2009, così come modificate dal D.lgs. 74/2017. L'art. 2 del regolamento recita: *"1.Presupposto fondamentale al fine dell'applicazione del sistema di valutazione è la definizione, approvazione e assegnazione ufficiale degli obiettivi annuali dell'ente così come previsti dal regolamento sulla performance dell'ente, dal D.lgs. n. 267/2000, dal D.lgs n. 150/2009, dal D.lgs.n. 74/2017 e s.m.i.; gli obiettivi sono adottati annualmente dalla Giunta comunale con il Piano degli Obiettivi – Piano della Performance nel rispetto delle competenze e della procedura di cui al successivo art. 4; la valutazione della performance avviene nel rispetto della procedura prescritta dal successivo art. 5.*

2.Gli obiettivi sono assegnati in modo da soddisfare i seguenti requisiti: rilevanti e pertinenti, specifici e misurabili, sfidanti tali da determinare miglioramenti significativi o di mantenimento di standard quali quantitativi e riferibili ad un arco temporale predeterminato.

3.Elemento centrale del sistema di valutazione è costituito dalla misurazione della performance, dalla proposta di valutazione e dalla comunicazione della stessa, tale sistema è volto a monitorare il livello di performance ottenuto dall'ente e dai suoi dipendenti collegando le fasi di programmazione e controllo al fine di migliorare l'organizzazione dell'ente e la qualità del lavoro espresso, legando a questo l'eventuale erogazione degli incentivi economici previsti dalle leggi e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

4.Qualunque modifica al presente regolamento per la misurazione e la valutazione della performance nonché l'adozione di un nuovo regolamento, nonché l'aggiornamento di esso sono deliberati dalla Giunta comunale previo parere vincolante reso dal competente Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.lgs. n. 150/2009".

Inoltre, l'art. 4 comma 3 del regolamento ha previsto che almeno un obiettivo, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, dovrà contenere l'adempimento specifico di obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza; detto obiettivo - al fine di un miglior raccordo con le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (cfr. art. 1 comma 8 bis della legge n. 190/2012) - sarà determinato su diretta indicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza –

e potrà anche essere fissato in via unitaria per tutti i Responsabili di Servizio. Lo stesso avviene per gli obiettivi da porre al Segretario comunale.

Il Piano della performance adottato nell'anno 2018 ha assegnato gli obiettivi in conformità alle prescrizioni del suddetto regolamento.

Il suddetto regolamento comunale detta anche i criteri per la misurazione e la valutazione della performance, secondo tre diversi parametri (performance organizzativa, performance individuale, competenze professionali). In precedenza, la misurazione valutazione della performance è avvenuta sulla base di criteri posti dal vigente regolamento in materia adottato dall'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio, ove ha sede il Nucleo di valutazione del personale competente per il Comune di Toffia.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Il Comune non ha partecipazioni societarie così come indicato dal Consiglio comunale con la delibera n. 19 del 28 settembre 2017, avente ad oggetto la ricognizione negativa della partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 175/2016.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE. 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo dei bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN FUORO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	912.517,74	758.700,98	725.152,12	728.290,16	748.700,71	-17,95%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE DI	379.211,78	114.835,11	301.603,43	302.704,11	194.392,39	-48,73%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	71.393,45	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	1.363.122,97	873.536,09	1.026.755,55	1.030.994,27	943.093,10	-30,81%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dec remento rispetto ai primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	863.540,05	682.321,31	683.541,16	682.989,23	717.474,95	-16,91%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	450.605,23	109.507,21	562.828,10	335.304,77	212.392,39	-52,86%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	48.062,88	54.245,97	9.470,29	9.694,02	9.924,02	-79,35%
TOTALE	1.362.208,16	846.074,49	1.255.839,55	1.027.988,02	939.791,36	-31,01%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dee remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.724,86	152.693,24	148.470,35	132.136,96	143.954,46	+33,64%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.724,86	152.693,24	148.470,35	132.136,96	143.954,46	+33,64%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	912.517,74	758.700,98	725.152,12	728.290,16	748.700,71
Spese titolo I	863.540,05	682.321,31	683.541,16	682.989,23	717.474,95
Rimborso prestiti parte del titolo III	48.062,88	54.245,97	9.470,29	9.694,02	9.924,02
Saldo di parte corrente	914,81	22.133,70	32.140,67	35.606,91	21.301,74
EQUILIBRIO	Di PARTE CAPITALE				
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	379.211,78	114.835,11	301.603,43	302.704,11	194.392,39
Entrate titolo V **	71.393,45	0,00	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V)	450.605,23	114.835,11	301.603,43	302.704,11	194.392,39
Spese titolo II	450.605,23	109.507,21	562.828,10	335.304,77	212.392,39
Differenza di parte capitale	0,00		-261.224,67	-32.600,66	-18.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	5.327,90	261.224,67	32.600,66	18.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	712.183,53	823.654,53	836.159,07	769.436,49	765.789,78
Pagamenti	(-)	860.065,89	885.854,10	918.253,40	800.272,04	724.819,69
Differenza	(=)	-147.882,36	-62.199,57	- 82.094,33	-30.835,55	40.970,09
Residui attivi	(+)	758.664,30	202.574,80	339.066,83	393.694,74	321.257,78
Residui passivi	(-)	609.867,13	112.913,63	486.056,50	359.852,94	358.926,13
Differenza	(=)	148.797,17	89.661,17	146.989,67	33.841,80	-37.668,35
FPV c. capitale			5.327,90	261.224,67	32.600,66	18.000,00
Avanzo (+)	(=)	914,81	22.133,70	32.140,67	35.606,91	21.301,74

Risultato di amministrazione di cui	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	25.800,00	118.752,41	103.525,78	102.216,68	102.216,68
Per spese in conto capitale		27.253,27	27.253,27	27.253,27	27.253,27
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	51.084,23	19.422,97	53.091,33	89.394,82	111.852,24
Totale	76.884,83	165.428,65	183.870,38	218.864,77	241.322,19

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	106.653,43	224.206,59	309.031,76	235.504,42	320.833,16
Totale residui attivi finali	2.031.491,29	671.955,97	543.986,76	717.734,62	457.010,94
Totale residui passivi finali	2.061.259,89	418.908,58	618.547,48	716.374,27	536.521,91
FPV spese in conto capitale	0,00	311.825,33	50.600,66	18.000,00	0,00
Risultato di amministrazione	76.884,83	165.428,65	183.870,38	218.864,77	241.322,19
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione: nel quinquennio non è stato mai utilizzato l'avanzo di amministrazione.

3. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.642,81	0,00	135,06	211.380,83	216.158,70
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	6.000,00	12.513,22	18.513,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	5.000,00	52.680,81	57.680,81
Totale	4.642,81	0,00	11.135,06	276.574,86	292.352,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	105.094,56	0,00	203.167,45	116.086,97	424.348,98
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	105.094,56		203.167,45	116.086,97	424.348,98
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI	0,00	0,00	0,00	1.032,91	1.032,91
Totale generale	109.737,37	0,00	214.302,51	393.694,74	717.734,62

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	8.164,49	24.419,26	145.742,90	178.326,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	96.021,14	0,00	227.316,44	213.560,04	536.897,62
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	600,00	550,00	1.150,00
Totale generale	96.021,14	8.164,49	252.335,70	359.852,94	716.374,27

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
percentuale tra residui attivi titoli 1 e 111 e tot accertamenti entrate correnti titoli I e 111	26,65%	24,87%	16,66%	40,15%	22,80%%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'Ente non è mai risultato inadempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: il patto è stato sempre rispettato.

Indebitamento:

6.1.

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	140.506,20	86.260,22	76.789,93	67.095,91	57.171,89
Popolazione residente	1083	1085	1070	1085	1056
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	129,74	79,51	71,77	61,84	54,14

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018_
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	0,71%	0,51%	0,21%	0,23%	0,20%

6. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	importa
Immobilizzazioni immateriali	8.876,74	Patrimonio netto	2.593.353,09
Immobilizzazioni materiali	5.693.850,16		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	2.361.971,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.960.582,82
Disponibilità liquide	235.783,81	debiti	746.545,87
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.300.481,78	totale	8.300.481,78

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	importa
Immobilizzazioni immateriali	0,0'0	Patrimonio netto	2.800.948,04
Immobilizzazioni materiali	6.503.058,25		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0 00		
crediti	727.321.62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.418.363,68
Disponibilità liquide	235.504,42	debiti	246.572,57
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	7.465.884,29	totale	7.465.884,29

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro .10 e .10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. **Non esistono debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo dei mandati:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016.	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	255.929,34	255.929,34	255.929,34	255.929,34	255.929,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	247.848,00	236.409,14	239.834,78	221.752,73	224.505,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,71%	34,65%	35,09%	32,47%	31,30%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti. 8.2.

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*					
Abitanti	300,01	295,20	287,43	255,65	279,32

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	180,50	180,84	214,00	217,00	264,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa personale con rapporti flessibili	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Importo spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali	2.136,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: La consistenza del fondo è stata ridotta.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	16.562,45	16.562,45	15.245,72	15.245,72	15.245,72

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. 3.

Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: Sono stati effettuati tagli su tutti i servizi dell'Ente rispettato i limiti di spesa dettati dalle normative vigenti.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1.

Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: **L'Ente non ha organismi controllati.**

1.1 Le società

di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?
SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20		*					
Forma giuridica Tipologia di società	campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(4) si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): NON RICORRE LA FATTISPECIE

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20		*					
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3)		(4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B					
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i							

consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e i) capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,40%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI TOFFIA (RI), sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

LI TOFFIA.....29.03.2019



IL SINDACO

Antonio Olivero

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI RIETI.....11.04.2019

L'organo di revisione economico finanziario 1



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.